



SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

REGIONE VENETO con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, ivi domiciliata ai fini del presente atto, codice fiscale e partita I.V.A. 02392630279 in persona del Presidente (o suo Delegato);

INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L., con sede legale in Padova, piazza G. Zanellato, 5 ivi domiciliata ai fini del presente atto, codice fiscale e partita I.V.A. 03792380283, in persona del Direttore Generale,, giusta Procura in data

CANTIERE NAVALE VISENTINI S.R.L., con sede legale in viale Venezia, n. 1 30015 – Chioggia, ivi domiciliata ai fini del presente atto, partita I.V.A. 02718380278, in persona del Presidente Sig.

PREMESSO CHE:

- l'idrovia Fissero - Tartaro - Canalbianco, unitamente all'idrovia Ferrarese, alla Litoranea Veneta ed al collegamento Cremona - Milano, è oggetto da anni di un importante programma di interventi infrastrutturali con lo scopo di rendere compatibile l'intera asta idroviaria alle caratteristiche del canale navigabile di Classe V della classificazione europea CEMT delle vie di navigazione interna;
- le caratteristiche tecniche delle linee di V Classe CEMT prevedono un tirante d'acqua sul livello medio mare compreso tra i -2,50 m (per un tonnellaggio massimo di 3.200 t) e -4,50 m (per un tonnellaggio massimo di 6.000 t);
- con Ordinanza n. 98 del 2009, la Capitaneria di Porto di Chioggia ha determinato la quota del tirante d'acqua necessario alla navigazione in sicurezza a -3,50 m sul livello di medio mare, cui va aggiunto un franco di mantenimento di 0,70 m, per complessivi -4,20 m sul livello di medio mare;
- dal 1 gennaio 2020 la Società regionale Infrastrutture Venete S.r.l., (in precedenza Sistemi Territoriali S.p.A.) ha garantito sino ad oggi la realizzazione dei necessari interventi per il mantenimento delle condizioni di sicurezza della navigazione, così come da impegno assunto da Sistemi Territoriali S.p.A. con la Capitaneria di Porto di Chioggia con nota n. 543 del 07.04.2006;
- per il triennio 2018-2019-2020 con D.G.R. n. 757 del 28 maggio 2018 è stato approvato lo schema di Accordo di programma tra Regione del Veneto, Sistemi Territoriali S.p.A. e Cantiere Navale Visentini S.r.l., che ha stabilito le modalità di intervento dell'escavo a cura del Cantiere Navale



Visentini S.r.l. per il tratto di approfondimento che va dai -4,20 m ai -5,00 m, e comunque fino al raggiungimento del tirante d'acqua necessario per consentire l'uscita a mare delle unità di navigazione in fase di costruzione presso l'omonimo stabilimento, rimanendo invece a carico della Regione, e per essa di Sistemi Territoriali spa prima e Infrastrutture Venete S.r.l. poi, le spese relative all'escavo della quota fino al concorso dei -4,20 m;

- in data 19.06.2018 tale Accordo di programma è stato sottoscritto dalle parti; lo stesso ha poi trovato concreta applicazione nel triennio 2018-2020 ed i relativi lavori risultano ora ultimati;

DATO ATTO:

- che la società Cantiere Navale Visentini S.r.l. con nota del 25.05.2021 ha rappresentato alla Prefettura di Rovigo, alla Regione del Veneto, alla Capitaneria del Porto di Chioggia, alla Infrastrutture Venete S.r.l., ed agli Enti locali la propria programmazione che prevede per il mese di febbraio 2022, in condizioni di marea favorevole, la prossima uscita a mare dell'unità nautica C238, attualmente in costruzione;
- che la medesima Società aveva manifestato, con nota del 23.10.2020, la volontà di procedere con l'uscita a mare anche di una ulteriore unità nautica, denominata C237, a distanza di 12 mesi dalla C238, determinando nell'arco del triennio 2021-2023 la necessità di effettuare ulteriori lavori in prossimità delle date di effettiva uscita a mare. Tali date, attualmente frutto di ipotesi previsionale, potranno essere meglio definite nell'arco del triennio, con possibilità di sconfinamento nell'anno 2024;
- dell'importanza sotto il profilo occupazionale che la Ditta rappresenta per il territorio polesano;
- della confermata disponibilità della società Cantiere Navale Visentini S.r.l. di farsi carico di parte dei costi necessari alla realizzazione degli interventi di escavo sul tratto del Po di Levante interessato dal periodico insabbiamento, al fine di garantire le condizioni di sicurezza per l'uscita a mare delle unità navali realizzate;
- in data 08.07.2021 si è tenuto un incontro fra le Parti interessate per definire i reciproci impegni e ruoli nelle attività di che trattasi;



RITENUTO opportuno coordinare la programmazione degli interventi di scavo necessari con il piano di varo in corso di programmazione da parte della Ditta Cantiere Navale Visentini S.r.l., contemperando le rispettive esigenze nell'ambito delle corrispondenti competenze;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Il presente Accordo di programma riguarda la programmazione e i termini realizzativi delle attività di escavo dei fondali necessarie a garantire l'accessibilità nautica dell'idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante, in particolare nel tratto compreso tra la foce Po di Levante/laguna Marinetta e sino all'uscita a mare di Porto Levante.

Art. 2 - Obiettivi

Obiettivo del presente Accordo è consentire il mantenimento delle condizioni di sicurezza della navigazione necessitate dalle uscite a mare delle unità nautiche programmate dalla società Cantiere Navale Visentini S.r.l., fermo restando l'emissione di apposito provvedimento di deroga all'Ordinanza n. 98/2009 della Capitaneria di Porto di Chioggia, competente sul tratto di canale oggetto dell'intervento.

Art. 3 - Soggetto Attuatore e modalità di attuazione

Il Soggetto Attuatore del progetto è individuato nella società Infrastrutture Venete S.r.l., cui ai sensi della L.r. n. 40 del 14.11.2018 sono demandate le funzioni relative alla manutenzione e gestione delle linee navigabili regionali.

La società Infrastrutture Venete S.r.l. si impegna alla realizzazione delle attività di campionamento e caratterizzazione previste dal D.lgs. 152/2006 e dal D.M. 173/2016 e alla successiva realizzazione dell'intervento di approfondimento dei fondali del Po di Levante e relativa uscita a mare comprensivo anche del conferimento del sedimento da scavare in idoneo sito dalla medesima società individuato a seguito dell'esito delle attività di campionamento e caratterizzazione ambientale (fisica e chimica) dei sedimenti ai sensi del DM 173/2016 e D.lgs. 152/06, fino al concorso della quota che dovrà essere comunicata da Cantiere Navale Visentini S.r.l., in funzione del pescaggio delle unità nautiche e dei necessari franchi di sicurezza. Cantiere Navale Visentini S.r.l. si farà carico di corrispondere a Infrastrutture Venete S.r.l. i costi relativi alla realizzazione degli interventi sopradetti, come di seguito descritto:



- per le attività di escavo, limitatamente alla parte eccedente i 4,20 m s.l.m.m., sulla base di progetti che verranno preventivamente concordati fra le parti;
- per le attività di campionamento e caratterizzazione ambientale (fisica e chimica) dei sedimenti ai sensi del DM 173/2016 e D.lgs. 152/06, proporzionalmente ai volumi di scavo che si renderanno necessari, con riferimento al citato limite di 4,20 m s.l.m.m.;
- per le eventuali attività di ricomposizione ambientale e produttiva della specie chamelea gallina, così come disciplinate dalla DGR n. 1009 del 20.07.2021, nella misura del 50% dei costi sostenuti;
- per i costi diretti ed indiretti, connessi alle attività di conferimento/riutilizzo dei terreni scavati, limitatamente alle operazioni che si renderanno necessarie in ragione della maggiore quantità di scavo richiesta rispetto al limite di 4,20 m s.l.m.m.

Rilevata la difficoltà di reperire aree pubbliche da adibire a deposito materiali, Cantiere Navale Visentini S.r.l. si rende fin d'ora disponibile ad acquisire, in aree di propria proprietà in zona portuale di Cà Cappello, eventuali materiali provenienti dagli scavi.

L'entità dei costi a carico di Cantiere Navale Visentini S.r.l. verrà, di volta in volta, stimata in funzione delle progettazioni da realizzare con specifico Verbale sottoscritto in contraddittorio dalle parti per l'apposita approvazione del Progetto Esecutivo di dettaglio, prima di ciascuna uscita a mare da effettuarsi nell'arco del triennio considerato. Le quantità e gli importi verranno poi aggiornati in funzione degli effettivi quantitativi da scavare, che dipendono principalmente dal deposito dei sedimenti, che non è al momento possibile prevedere.

La liquidazione degli importi da parte della società Cantiere Navale Visentini S.r.l. a favore di Infrastrutture Venete S.r.l. verrà effettuata alla conclusione di ogni singolo intervento delle attività sopra descritte, previa fatturazione da parte della Società stessa.

Art. 4 - Termini di avvio, proroghe e conclusione dell'Accordo

Il presente Accordo di programma ha validità per gli anni 2021, 2022 e 2023 e si intende formalmente avviato dalla data della sua sottoscrizione. Eventuali ulteriori interventi di approfondimento oltre la quota di -4,20 m sul livello di medio mare che, in vigenza del presente Accordo, risultassero necessari per il perseguimento degli interessi della società Cantiere Navale Visentini S.r.l., restano integralmente a carico della società medesima. Eventuali proroghe oltre il 2023 dovute a ritardi nelle uscite delle navi potranno



essere concesse nel termine massimo di 12 mesi previa valutazione da parte del Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Trasporti.

Art.5 - Obblighi e vincoli

Cantiere Navale Visentini si impegna a trasmettere formalmente al Soggetto Attuatore ed alla Regione la data prevista per il varo delle unità con preavviso non inferiore a mesi 6 ed a confermarla definitivamente almeno 2 mesi prima dalla data del varo stesso.

Cantiere Navale Visentini si impegna altresì a comunicare tempestivamente l'eventualità che eccezionali o particolari condizioni dovessero determinare la modifica della propria programmazione, anche in ottica di quanto riportato nell'ultimo periodo dell'articolo 4.

Il Soggetto Attuatore opererà al fine di raggiungere, entro i termini previsti, gli obiettivi di cui al presente Accordo. A tale proposito, lo stesso metterà in campo tutte le iniziative utili e necessarie al raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

Art.6 - Controversie

Per ogni controversia insorgente dal presente atto è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Venezia.

_____, il _____

